



ASSIREVI

I principi di revisione con riferimento alle "valutazioni"

Milano, 19 dicembre 2016

Orazio Vagnozzi

Partner KPMG e Coordinatore Gruppo Valutazioni Assirevi

Introduzione

Il principio di revisione sulle "valutazioni"

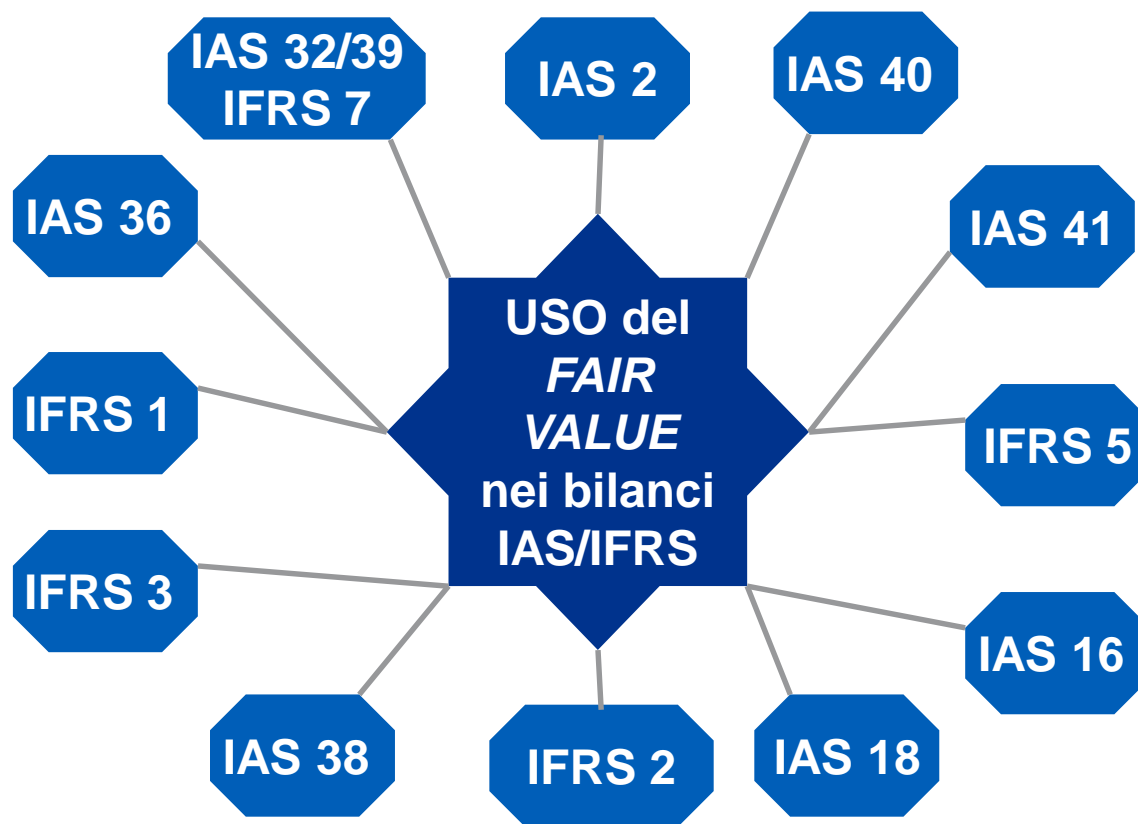
Con l'introduzione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione dei bilanci d'esercizio e/o consolidati è notevolmente cresciuta l'esigenza di adottare un principio di revisione sulle "valutazioni" con particolare riferimento alle misurazioni al "fair value"

Nel 2010 è stato emesso il "nuovo" principio di revisione ISA 540, "Revisione delle stime contabili, incluse le stime contabili del *fair value* e della relativa informativa" recepito in Italia nel 2014



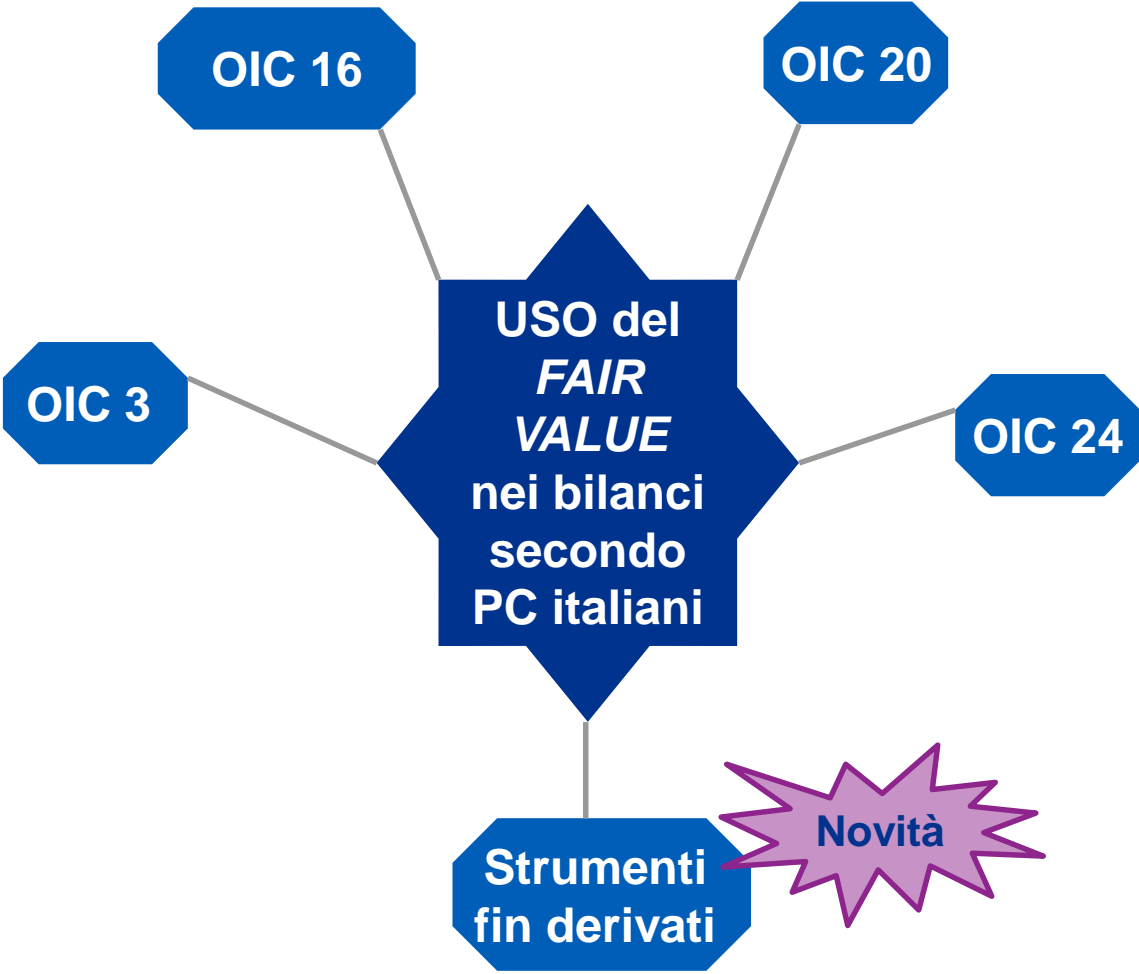
***Il fair value* nei bilanci**

Il *fair value* nei bilanci IAS/IFRS



Definizione di fair value in ambito IAS/IFRS: Il *prezzo* che si percepirebbe per *vendere un'attività* o si pagherebbe per *trasferire una passività* in una transazione regolare tra *operatori di mercato* alla *data di valutazione*.

Il *fair value* nei bilanci secondo principi contabili italiani





Il principio di revisione ISA Italia 540

Scopo del documento

Stabilisce le regole di comportamento ed offre una guida in merito alla revisione contabile delle "stime contabili, incluse le stime contabili del fair value

Obiettivo del revisore è quello di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per stabilire, nel contesto dei principi contabili di riferimento:

- **Ragionevolezza delle stime**
- **Adeguatezza della relativa informativa**

Il PR 540 "nuova versione" è entrato in vigore per le revisioni dei bilanci relativi ai periodi amministrativi iniziati dal 1 gennaio 2015

Stima contabile

La stima contabile

è un valore monetario approssimato per il quale non esiste un metodo di quantificazione preciso.

Tale termine è utilizzato per un importo quantificato al fair value laddove vi sia incertezza nella stima, nonché per altri importi che richiedono una stima (ISA 540.7)

Il concetto di stima contabile include "la quantificazione del fair value": stima contabile del fair value

Aspetti chiave

- **Comprensione del processo** sviluppato dall'impresa
 - per la determinazione della necessità di stime contabili
 - per l'effettuazione delle stime contabili
- **Riesame** delle stime contabili **del periodo amministrativo precedente**
- **Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi**
- **Procedure di revisione** con riferimento ai rischi di errori significativi (valutazione dell'utilizzo del **lavoro di un esperto**)
- **Valutazione della ragionevolezza** delle stime contabili e determinazione degli errori
- **Informativa** relativa alle stime contabili
- Le **attestazioni** della direzione e la **comunicazione** con i responsabili delle attività di *governance*
- **Documentazione**

Principio di revisione 540

Comprensione del processo sviluppato dall'impresa per la determinazione della necessità di stime contabili

Livello di conoscenza da parte della Direzione:

- Attività dell'impresa (settore, strategie gestionali)
- Operazioni o cambiamenti di condizioni che necessitino di stime o nuove stime contabili
- Principi contabili
- Cambiamenti di principi contabili

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

- Metodologia applicata
- Controlli sulle stime
- Eventuale utilizzo di esperti
- Assunzioni sottostanti le stime
- Eventuali cambiamenti rispetto ai periodi precedenti
- Valutazione dell'incertezza delle stime

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Metodologia applicata

- Se principi contabili prescrivono un metodo
- Se principi contabili non prescrivono un metodo
 - Come la direzione ha determinato il metodo
 - Eventuali prassi di settore
 - Eventuale utilizzo di modelli interni

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Controlli sulle stime

- Competenza di chi effettua le stime
- Metodologia di valutazione di completezza, pertinenza e accuratezza dei dati
- Procedure di riesame e approvazione (non solo dei risultati delle stime, ma dei dati input utilizzati per la loro effettuazione)
- Governance: opportuno coinvolgimento
- Separazione di funzioni
- Se si utilizzano modelli: controlli sull'integrità del modello e periodica rivalutazione della sua validità e appropriatezza

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Utilizzo di esperti

- Natura specialistica di certe valutazioni
- Natura tecnica dei modelli richiesti dai principi contabili (fair value, PPA, impairment test)
- Natura inusuale della stima

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Assunzioni sottostanti le stime

- Comprensione delle assunzioni da parte della direzione
 - completezza e pertinenza
 - coerenza
 - sotto il controllo e non sotto il controllo della Direzione
 - documentazione a supporto delle assunzioni
- Fonti esterne: input osservabili
- Valutazioni proprie dell'impresa: input non osservabili

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Eventuali cambiamenti rispetto ai periodi precedenti

Ad esempio modifica di un metodo di stima in risposta a cambiamenti di contesto



Necessità di dimostrare che il nuovo metodo sia più appropriato

Principio di revisione 540

Comprensione delle modalità con cui l'impresa effettua le stime contabili

Valutazione dell'incertezza delle stime

- Considerazione di metodi alternativi
- Analisi di scenari diversi
- Monitoraggio delle stime del periodo amministrativo precedente

Principio di revisione 540

Riesame delle stime contabili del periodo precedente

Il riesame delle stime del periodo precedente consente al revisore

- Valutazione efficacia metodi adottati
- Identificazione aspetti di incertezza che andrebbero indicati nelle note
- Suscettibilità stime ad essere oggetto di ingerenze da parte della Direzione



Una differenza non è necessariamente un errore, ma potrebbe rappresentarlo

Principio di revisione 540

Identificazione e valutazione di rischi di errori significativi

Livello di incertezza delle stime

- valutazioni soggettive
- sensibilità della stima contabile alle modifiche nelle assunzioni
- esistenza di tecniche di quantificazione riconosciute
- estensione del periodo temporale della previsione
- disponibilità di dati da fonti esterne
- disponibilità di dati osservabili o non osservabili

Dimensione della stima contabile

Utilizzo di un esperto

Esito di stime contabili precedenti



Identificazione stime a rischi di errori significativi

Principio di revisione 540

Risposte del revisore ai rischi di errori significativi nelle stime

Procedure di revisione

- Stabilire se gli eventi verificatesi sino alla data di emissione della relazione di revisione forniscano elementi probativi rispetto alle stime della Direzione
- Verificare le modalità di effettuazione delle stime contabili ed i dati su cui esse sono basate
 - appropriatezza metodo di valutazione
 - assunzioni utilizzate e loro ragionevolezza
- Verificare l'efficacia operativa dei controlli insieme all'effettuazione di controlli di validità
- Sviluppare una propria stima

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Stabilire se gli eventi verificatisi sino alla data di emissione della relazione di revisione forniscano elementi probativi rispetto alle stime della Direzione

— Valutare effetti degli eventi successivi sugli input delle stime

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Verificare le modalità di effettuazione delle stime contabili: appropriatezza del metodo di valutazione

- Valutare evidenze di esercizi precedenti
- Verificare compatibilità metodologia utilizzato con principi contabili di riferimento
- Verificare completezza, accuratezza e pertinenza dei dati utilizzati
- Considerare la fonte dei dati di input (interni, esterni; osservabili e non)
- Effettuare ricalcoli

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Verificare le modalità di effettuazione delle stime contabili: ragionevolezza assunzioni

- Valutare ragionevolezza, interdipendenza e coerenza tra le assunzioni
- Confronto con dati di mercato
- Compatibilità con contesto economico, piani aziendali, esperienze maturate
- Fattibilità, capacità del management di rispettare i piani
- Input osservabili o non osservabili

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Verificare l'efficacia operativa dei controlli insieme all'effettuazione di controlli di validità

- Verifica che i livelli di approvazione richiesti dalle procedure siano rispettati
- Verifica di effettività dei controlli
- Verifica della competenza di chi ha effettuato la stima

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Effettuare una stima indipendente per valutare la stima effettuata dalla Direzione

- Utilizzo di un modello alternativo (basato su una buona comprensione delle assunzioni della direzione)
- Analisi di sensitività

Principio di revisione 540

Procedure di revisione

Supporto di un esperto

- Il revisore deve stabilire se sia necessario l'utilizzo del lavoro di un esperto.
- Il revisore può possedere la necessaria competenza e conoscenza per pianificare ed eseguire le procedure di revisione relative alle misurazioni del *fair value* o può decidere di utilizzare il lavoro di un esperto. Ai fini di tale decisione, il revisore considera gli aspetti trattati nel PR 620 ('L'utilizzo del lavoro dell'esperto').
- Nei casi in cui preveda di utilizzare un esperto, il revisore deve ottenere sufficienti e appropriati elementi probativi che il lavoro da questi svolto sia adeguato alle finalità della revisione contabile e che sia conforme a quanto previsto dal PR 620.

Principio di revisione 540

Valutazione della ragionevolezza delle stime contabili

Il revisore considera:

- se la direzione ha valutato in misura sufficiente ed ha applicato in modo adeguato gli eventuali criteri previsti dal quadro normativo sull'informazione finanziaria per supportare il metodo selezionato
- se il metodo di misurazione è adeguato alle circostanze con riferimento sia alla natura della attività o della passività oggetto di valutazione sia al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile all'impresa
- se il metodo di misurazione sia adeguato in relazione all'attività svolta dall'impresa, al settore di appartenenza ed al contesto in cui opera.

In fase di valutazione finale, il revisore deve valutare se gli elementi probativi ottenuti siano sufficienti ed appropriati al fine di consentire di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso.

Principio di revisione 540

L'informativa sul *fair value*

- Il revisore deve valutare se l'informativa fornita dall'impresa in merito al *fair value* sia in accordo con il quadro normativo di riferimento sull'informazione finanziaria.
- Spesso l'informativa sul *fair value* è richiesta in considerazione della sua importanza per gli utilizzatori del bilancio nella valutazione della performance e della posizione finanziaria dell'impresa.
- Nel corso della revisione delle misurazioni del *fair value* e della relativa informativa fornite nelle note al bilancio, di norma, il revisore esegue lo stesso tipo di procedure di revisione impiegate nell'esaminare la misurazione del *fair value* relativa a voci del bilancio.

Se l'impresa non ha adeguatamente fornito le informazioni richieste dal quadro normativo sull'informazione finanziaria, il revisore valuta se il bilancio presenti errori significativi dovuti allo scostamento dal quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile all'impresa.

Principio di revisione 540

Le attestazioni della direzione

- Il revisore deve ottenere attestazioni scritte dalla direzione in merito alla ragionevolezza delle assunzioni significative e se queste riflettano in modo adeguato l'intento e la capacità della direzione di porre in essere specifiche azioni per conto dell'impresa laddove ciò sia rilevante per le misurazioni del *fair value* effettuate o l'informativa di bilancio fornita.

Principio di revisione 540

La comunicazione con i responsabili delle attività di *governance*

- Il PR ISA Italia 260 richiede che i revisori comunichino le problematiche di revisione attinenti la *governance* ai soggetti che ne sono responsabili.
- A causa delle incertezze che spesso sono connesse a talune misurazioni del *fair value*, il potenziale effetto sul bilancio di eventuali rischi significativi può essere rilevante ai fini della *governance*.



ASSIREVI

KPMG S.p.A.

Orazio Vagnozzi
Partner

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver consultato un professionista ed aver minuziosamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.